



# Pelle di rettile

prodotti & commercio

*fatti e miti*

# Pelle di rettile

prodotti &  
commercio

*fatti e miti*

Le pelli esotiche e di rettile in generale rappresentano all'interno del mondo della pelle un piccolo ma prezioso settore a cui i designers più innovativi si rivolgono per creare gamme di prodotti uniche all'interno del settore del lusso. Il mercato è sempre più consapevole della necessità di rispettare la natura ma spesso non a conoscenza del ruolo che le pelli di rettile hanno nel raggiungimento di questo obiettivo. In questo documento, esperti riconosciuti mondialmente, attingendo alle più recenti ricerche scientifiche, affrontano una serie di fatti e miti sull'utilizzo e il commercio delle pelli di rettile. Si analizzerà con maggior attenzione l'uso delle pelli di rettile da parte dei marchi del lusso perché questo è il contesto all'interno del quale vengono spesso sollevate domande e dubbi sul loro utilizzo. Questo documento ha un obiettivo educativo e si prefigge di identificare "fatti", che dovrebbero essere alla base di decisioni basate su evidenze scientifiche, separandole dai "miti", (nella migliore delle ipotesi mezze verità) che confondono e minano la capacità di prendere decisioni responsabili nell'interesse della salvaguardia delle specie e del loro ecosistema. Questo foglio informativo è suddiviso in risposte brevi e veloci e risposte più lunghe e approfondite per i lettori interessati. Le risposte più lunghe includono collegamenti a riferimenti e informazioni scientifiche di supporto. Per una versione web di queste informazioni, visitare il sito [www.epicbiodiversity.com](http://www.epicbiodiversity.com)

## Informazioni sui contributori

The compilers  
and contributors  
are scientists,  
university professors,  
wildlife managers,  
and professional  
veterinarians, all  
with internationally  
recognised credentials  
in the conservation,  
management, welfare  
and sustainable  
use of reptiles.  
Their cumulative  
professional  
experience spans more  
than 400 years.

**Prof. Michael Archer;**  
sustainable use specialist, University of New South Wales, Australia

**Prof. Mirza Kusrini;**  
reptile expert, Institut Pertanian Bogor [IPB University], Indonesia

**Dr. Matthew Shirley;**  
crocodile specialist, Florida International University, USA

**Ms. Jessica Lyons;**  
reptile trade specialist, EPIC Biodiversity, Australia

**Dr. Matthew Brien;**  
crocodile specialist, Queensland Department of Environment, Australia

**Dr. Patricio Micucci;**  
reptile specialist, Fundacion Biodiversidad, Argentina

**Prof. Dale DeNardo;**  
reptile veterinarian, Arizona State University, USA

**Dr. Daniel Natusch;**  
reptile specialist, Macquarie University, Australia

**Dr. Patrick Aust;**  
reptile specialist, Oxford University, UK

**Prof. Grahame Webb;**  
reptile specialist, Charles Darwin University, Australia, Chair of IUCN SSC  
Crocodile Specialist Group

**Mr. Tomas Waller;**  
reptile specialist, Fundacion Biodiversidad, Argentina, Chair of IUCN SSC Boa  
and Python Specialist Group

**Dr. Dilys Roe;**  
sustainable use specialist, International Institute for Economic Development, UK,  
Chair of IUCN SSC Sustainable Use and Livelihoods Specialist Group

**Prof. Tim Coulson;**  
head of Departments of Zoology, Oxford University, UK

**Ms. Christine Lippai;**  
crocodile specialist, Deputy Chair of IUCN SSC Crocodile Specialist Group, USA

**Dr. Pablo Siroski;**  
crocodile specialist, National Scientific and Technical Research Council,  
Argentina

**Prof. Richard Shine;**  
reptile specialist, Macquarie University, Australia

**Mr. Rom Whitaker;**  
reptile specialist, Madras Crocodile Bank/Centre for Herpetology, India

**Prof. Graham Alexander;**  
reptile specialist, University of Witwatersrand, South Africa



**1) L'uso dei rettili da parte delle persone è un fenomeno recente?**

No. La gente usa i rettili come fonte di cibo, medicine e pelli da migliaia di anni.

**2) Perché le pelli di rettile sono considerate pelli esotiche?**

Le pelli di rettile hanno un aspetto e conformazione tipica molto diverse da quelle delle pelli derivate da animali di allevamento convenzionale. Per gli standard occidentali provengono da specie non autoctone originarie di località tropicali e quindi "esotiche"

**3) Perché l'industria del lusso utilizza anche le pelli esotiche?**

Le pelli esotiche sono materiali rinnovabili durevoli e versatili. Rispetto alle imitazioni e alle altre alternative sono di gran lunga inferiori in termini di emissioni di CO2 necessaria per produrle e superiori per la sostenibilità ecologica e per i vantaggi che offrono alle comunità rurali.

**4) L'uso delle pelli esotiche può essere definito responsabile?**

Sì. L'uso di pelli esotiche conferisce vantaggi sostanziali alla conservazione della fauna selvatica, alla sostenibilità ambientale e ai mezzi di sussistenza rurali.

**5) Tutti i rettili catturati nel loro ambiente naturale o allevati sono destinati all'industria del lusso?**

No. La maggior parte del commercio di rettili comprende i settori alimentare e farmaceutico. La pelle è spesso un sottoprodotto di queste industrie.

**6) L'allevamento o la raccolta di rettili sono pratiche pericolose per i lavoratori?**

L'allevamento e la raccolta di rettili non sono attività più pericolose di quelle praticate in qualsiasi industria rurale comparabile. È vero che diverse specie commercializzate (ad esempio, coccodrilli, serpenti velenosi) sono pericolose, ma il rispetto dei protocolli di sicurezza insieme ad una gestione rigorosa riducono i rischi associati a questa attività.

**7) L'allevamento o la raccolta di rettili può aumentare i rischi di malattie umane?**

No. I rettili trasmettono raramente malattie agli esseri umani a causa delle fisiologie molto diverse (sangue freddo contro sangue caldo). Il rischio di trasmissione di malattie è nettamente inferiore rispetto a quello esistente in attività simili con animali a sangue caldo come polli o maiali.

**8) L'industria del lusso può dirsi orgogliosa dell'uso della pelle esotica?**

Sì. L'utilizzo di pelli esotiche genera vantaggi sostanziali per la conservazione della fauna selvatica e dell'ecosistema, per la sostenibilità ambientale e il sostentamento rurale.

**9) È possibile sostituire le pelli esotiche con finte pelli?**

Rispetto alle pelli di rettile naturale, le pelli artificiali sono meno sostenibili e conferiscono meno benefici al benessere sociale e ambientale.

**10) (togli il giallo) Perché alcuni gruppi per la protezione dei diritti degli animali insistono affinché i marchi di moda e i rivenditori smettano di utilizzare pelli esotiche?**



Alcuni di questi gruppi sono fundamentalmente contrari all'uso di animali per qualsiasi scopo. Sebbene estreme, le loro opinioni sono da rispettare, tuttavia, il pubblico dovrebbe essere consapevole che questi gruppi diffondono comunemente informazioni false e fuorvianti.

**11) Come si controlla il commercio dei rettili?**

Esistono leggi locali, nazionali e internazionali che controllano e regolamentano il commercio di rettili. La Convenzione sul commercio internazionale delle specie di flora e fauna selvatiche minacciate di estinzione (CITES) è l'ente sovranazionale che regola il commercio internazionale di fauna selvatica, compresi i rettili allevati e selvatici.

**12) Cos'è la CITES e come regola il commercio di pelli esotiche?**

La CITES è una Convenzione delle Nazioni Unite concordata tra 198 paesi noti come Parti. La CITES regola il commercio internazionale di fauna e flora selvatica attraverso un sistema di permessi, certificati e restrizioni commerciali.

**13) Esistono certificazioni per l'approvvigionamento di pelli esotiche?**

Sì. Esistono diverse certificazioni e standard riconosciuti a livello internazionale per il commercio etico di pelli esotiche.

**14) Esiste una quantità significativa di traffico illegale nel commercio di pelli esotiche?**

No. È esistito in passato, ma oggi rappresenta una piccola frazione in termini di volume complessivo e non ha alcun impatto sui risultati delle politiche di conservazione delle specie del commercio.

**15) Si possono catturare ed esportare illegalmente rettili selvatici facendoli apparire come allevati?**

Questo è un problema che si è verificato in passato per alcune specie ma che è stato risolto. Oggi, infatti, per la stragrande maggioranza del commercio, la raccolta illegale di animali selvatici non è considerata una minaccia significativa per la loro conservazione.

**16) Si può mantenere la tracciabilità delle pelli esotiche sin dalla loro origine?**

Sì. Analogamente all'industria alimentare, ora esistono molti sofisticati sistemi di tracciabilità per il commercio delle pelli esotiche.

**17) Cosa significa "sostenibilità" nel commercio dei rettili?**

Sostenibilità significa raggiungere risultati ottimali per la conservazione della biodiversità, per le persone e per l'ambiente in cui vivono garantendo allo stesso tempo standard di benessere per i rettili allevati o prelevati dal loro ambiente

**18) Il commercio dei rettili può essere definito sostenibile?**

Sì. La stragrande maggioranza del commercio di pelli esotiche in termini di specie, volume fonti è legale, ben regolamentato e sostenibile.

**19) Gli allevamenti dei rettili sono ecosostenibili?**

Sì, la pratica dell'allevamento dei rettili è altamente sostenibile. È considerato

**Domande  
frequenti**  
risposte brevi

**fatti**



sempre più un settore “verde” che offre diverse opportunità innovative nei sistemi alimentari sostenibili e nella resilienza ai cambiamenti climatici.

**20) La cattura di rettili nel loro ambiente è ecosostenibile?**

Sì. Alcune specie di rettili sono biologicamente ed ecologicamente adatte alla cattura dal proprio ambiente. Numerosi studi scientifici hanno dimostrato che la raccolta dei rettili dall’ambiente in cui vivono è sostenibile.

**21) Come vengono uccisi i rettili?**

I rettili vengono uccisi, usando uno strumento che colpisce la base de loro cervello. La distruzione del cervello provoca una morte quasi istantanea che non causa dolore o sofferenza come già avviene per altri animali tradizionalmente allevati. L’Organizzazione mondiale per la salute animale (OIE) ha approvato questo metodo.

**22) La cattura e commercializzazione dei rettili aiuta le comunità locali?**

Sì. Questa attività avvantaggia milioni di persone in Asia, Africa e America Latina. È un’importante fonte di cibo, materiale e mezzi di sussistenza a livello globale in tutti i tropici, proprio come l’allevamento tradizionale in tutti i paesi dove viene praticato.

**23) Quale sarebbe l’impatto se vietassimo il commercio delle pelli di rettile ed esotiche?**

Il divieto dell’uso di pelli esotiche avrebbe impatti negativi, sia sull’uomo che sulla conservazione della biodiversità. Il commercio delle pelli di rettile ed esotiche consente numerose sinergie tra le persone e la natura. Le popolazioni indigene che ne beneficiano sarebbero costrette a ricercare attività alternative meno sostenibili.

**24) Cosa si può fare per migliorare i differenti aspetti del commercio dei rettili?**

Esistono organizzazioni e iniziative volte a rafforzare la resilienza del commercio di pelli esotiche ottimizzando i benefici per le specie, l’ambiente e le persone. Le società ed aziende che partecipano al commercio delle pelli di rettile ed esotiche dovrebbero partecipare a queste iniziative.

**25) Esistono prove scientifiche che garantiscano che il commercio delle pelli di rettile ed esotiche è affidabile?**

Sì. Esistono numerose prove scientifiche a sostegno dei vantaggi e della sostenibilità del commercio delle pelli di rettile ed esotiche. Gli studi scientifici sono in corso dagli anni ‘70.

**26) Qual è la migliore fonte di informazioni riguardo allo stato della conservazione delle specie e della natura?**

L’Unione internazionale per la conservazione della natura (IUCN) è la fonte di informazioni fattuali disponibile più grande, più antica e più affidabile e permette a chiunque di accedere alle fonti più affidabili ed indipendenti di conoscenza sullo stato di conservazione della natura e delle specie che la popolano.



Tra le organizzazioni che si occupano dei diritti degli animali quelle più integraliste sono fondamentalmente contrarie a tutti gli usi degli animali da parte delle persone e dipendono finanziariamente dalle donazioni del pubblico. Si fanno pubblicità alterando ed esasperando pratiche e processi non più attuali che hanno un forte impatto sull'emozione delle persone. Non riconoscono mai i benefici derivanti dal commercio evidenziandone solo gli aspetti secondari o apparentemente negativi. L'approccio più comune consiste nel creare o trovare un esempio negativo e far credere che caratterizzi il settore nel suo complesso. Tali affermazioni sono false e tendenziose ma spesso efficaci e rientrano nella classe dei " falsi miti" o "miti metropolitani"

**1) Il lavoro minorile viene utilizzato nel commercio di pelli esotiche?**

No. Non ci sono prove di lavoro minorile nel commercio di pelli esotiche.

**2) I rettili vengono scuoiati vivi?**

No. Ma essendo animali a sangue freddo, possono continuare a muoversi fino a un'ora dopo la morte, dando l'impressione di essere ancora vivi.

**3) I serpenti vengono riempiti d'acqua per essere uccisi?**

No. L'acqua viene utilizzata per separare la pelle dalla carcassa e viene utilizzata solo dopo che l'animale è stato ucciso.

**4) I rettili vengono uccisi solo per la loro pelle?**

No. La pelle è spesso un co-prodotto dei settori farmaceutico ed alimentare che utilizzano questi animali per la loro produzione.

**5) È vero che i cocodrilli sono tenuti in recinti restrittivi e sovraffollati?**

Come per altre industrie del settore, l'industria dei rettili è disciplinata da leggi severe e regolamenti basati sui dati scientifici tra cui le densità di allevamento. In realtà il sovraffollamento porterebbe inevitabilmente a pelli di scarsa qualità ed è quindi attivamente evitato.

**6) È vero che i cocodrilli vengono allevati in acque sporche e stagnanti?**

La qualità dell'acqua è controllata da sofisticati sistemi di gestione, proprio come nel settore dell'acquacoltura, e supera in alcuni casi la qualità dell'acqua disponibile in natura. L'acqua utilizzata negli allevamenti dei rettili non raggiunge gli standard di una piscina, ma supera i livelli di purezza necessari per mantenere la salute e il benessere dell'animale ed è controllata attentamente per garantire la massima qualità della pelle.

**7) È vero che le specie di rettili vengono portate all'estinzione dal commercio?**

No. In realtà le popolazioni delle specie coinvolte nel commercio sono in genere più sane, abbondanti in numero e con minor rischio di estinzione di quelle che non lo sono, di solito perché hanno beneficiato dell'espansione agricola (proprio come alcuni roditori) o perché il commercio ha fornito incentivi per la loro conservazione.

**8) Il commercio di pelli esotiche aumenta il rischio di malattie zoonotiche come COVID-19?**

No. I rettili trasmettono raramente malattie agli esseri umani a causa delle fisiologie molto diverse (sangue freddo contro sangue caldo). Nel contesto dei sistemi alimentari e agricoli globali, i rettili sono una barriera naturale contro la trasmissione di malattie come COVID-19.



### **1) L'uso dei rettili da parte delle persone è recente?**

Le popolazioni umane primitive hanno usato la pelle per oltre 3 milioni di anni, mentre l'utilizzo dei primi tessuti è relativamente recente - meno di 40.000 anni. I rettili sono stati un alimento per gli umani fin dagli albori dell'evoluzione dell'uomo, la loro pelle e gli organi sono stati utilizzati per vari scopi medicinali, pratici e religiosi per migliaia di anni. Questi usi antichi sono rimasti immutati in alcune società rurali. L'uso dei rettili per i prodotti di lusso esiste da centinaia di anni, ma si è sviluppato particolarmente a partire dal 19° secolo.

### **2) Perché le pelli di rettile sono considerate “pelli esotiche”?**

Tra i marchi del lusso, le “pelli esotiche” sono le pelli conciate di animali selvatici piuttosto che domestici, e includono animali come coccodrilli, alligatori, caimani, lucertole, serpenti e molti altri. Il caratteristico disegno delle squame, la consistenza della pelle, la loro tridimensionalità li rendono materie prime diverse ed “esotiche”. Per molte persone in diverse parti del mondo dove la fonte di cibo consueta e più disponibile è composta da rettili, i prodotti esotici ed insoliti sono pecore, capre e bovini.

### **3) Perché l'industria del lusso utilizza le pelli esotiche?**

I prodotti in pelle esotica hanno un aspetto particolare che evoca la natura selvaggia. Non derivano da animali che si vedono quotidianamente in campagna, ma provengono da luoghi lontani, esotici e misteriosi. Le materie prime sono resistenti, hanno un aspetto naturale ed elegante. Negli ultimi cinquant'anni si è aggiunta una ragione ancora più valida per favorirne l'uso poiché l'utilizzo della pelle di rettile permette ai consumatori e alle aziende di incentivare e favorire le attività indicate negli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Gran parte del commercio di prodotti che utilizzano rettili fornisce benefici per il sostentamento alle popolazioni locali (che sono spesso considerate molto vulnerabili) in aree remote, difficilmente accessibili e prive di servizi che nelle società più avanzate sono comuni e basilari. Il mantenimento dei programmi di conservazione e gestione, che garantiscono un uso sostenibile delle risorse naturali, permette a queste comunità di ottenere risorse economiche altrimenti non disponibili che permettono loro l'accesso a cure mediche, l'acquisto di medicine, l'organizzazione delle scuole e più in generale di guadagnare denaro per comprare ciò di cui hanno bisogno. Questi programmi incentivano il mantenimento della biodiversità conservando l'ambiente selvaggio e naturale piuttosto che favorirne la conversione a sterili monoculture. Nessuno costringe le persone ad acquistare o produrre oggetti realizzati con pelli esotiche, sono scelte che i consumatori e le aziende fanno in maniera indipendente, ma ci sono una grande quantità di elementi che dimostrano inequivocabilmente che queste pratiche portano benessere e sviluppo in paesi e popolazioni isolate e spesso in grandi difficoltà.

### **4) L'uso di pelli esotiche può essere considerato responsabile?**

Le persone usano gli animali sin dagli albori della civiltà. Per molte persone ai tropici, dove vivono la maggior parte dei rettili, questi sono animali comuni e sono considerati più o meno allo stesso modo in cui le società agricole avanzate considerano pollo, pecora e manzo. I rettili sono una fonte di carne e pelle presente in natura, mentre il bestiame convenzionale viene allevato in paesaggi relativamente sterili e modificati dall'uomo. Da una prospettiva etica e morale ci sono ovviamente delle differenze: raccolta dall'ambiente naturale contro agricoltura industriale; habitat naturale contro monoculture per la produzione di cereali per nutrire il bestiame. Entrambe le pratiche sono legate alla morte di animali, cosa inaccettabile per alcune persone, ma i vantaggi dell'uso sostenibile dell'ecosistema naturale per supportare il commercio di pelli esotiche sono certamente preferibili alle attività di consumo del territorio necessarie alla produzione di materiali alternativi come i tessuti.





**5) Tutti i rettili raccolti in natura o allevati sono destinati all'industria del lusso?**

No, i rettili sono un'importante fonte di cibo per le persone da almeno **12.000 anni**. I rettili continuano a svolgere un ruolo importante nella catena alimentare in molti paesi tropicali. Solo una frazione delle pelli dei rettili catturati nell'ambiente in cui vivono o allevati per l'industria alimentare viene venduta all'industria del lusso. In tutti i tropici la carne e la pelle dei rettili sono utilizzate anche per la produzione di medicinali, e sono considerate una prelibatezza culinaria in Africa, Asia e America Latina. Le ricette a base della loro carne sono una novità nel mondo occidentale e un alimento salutare sempre più popolare. La carne di coccodrillo, alligatore e serpente sono legali e ampiamente disponibili negli Stati Uniti e in Europa e possono raggiungere il valore di **100 dollari USA per chilogrammo**.

**6) L'allevamento o la raccolta di rettili è pericolosa per le persone che praticano queste attività?**

C'è sempre un potenziale rischio per la salute e la sicurezza in qualsiasi settore in cui si lavora con animali vivi. Una parte significativa del commercio di rettili coinvolge le persone che lavorano in prossimità di animali pericolosi come coccodrilli, pitoni e serpenti velenosi. I rettili selvatici sono responsabili di oltre **150.000 vittime all'anno** nel mondo e il commercio di rettili può comportare alcuni rischi atipici. Questo fatto è molto chiaro a tutti coloro che lavorano nel settore, molti dei quali hanno legami culturali profondi con i rettili. Maneggiare rettili vivi richiede un alto livello di coraggio e abilità. Il commercio dei rettili conferisce un senso di orgoglio a coloro che lo praticano. In effetti, nonostante i rischi, il commercio dei rettili ha **impatti positivi molto significativi sul benessere della società**. Ad esempio, la raccolta e la preparazione della carne di rettile, che è popolare tra molte comunità indigene emarginate, offre loro l'opportunità di esprimere la loro identità etnica e abilità culinaria. I continui miglioramenti delle condizioni di lavoro, della salute e della sicurezza nel settore del commercio dei rettili, basati sui risultati delle ricerche scientifiche, sono sempre più legati all'innovazione e alle linee guida del benessere. Gli infortuni gravi in questo settore sono rari. Tra il 1999 e il 2017, ci sono stati nove decessi negli Stati Uniti legati all'interazione con coccodrilli e alligatori; questo include attacchi alla popolazione da parte di alligatori selvatici e non legati a persone che lavorano nell'industria delle loro pelli. I rettili velenosi sono quelli che rappresentano il rischio maggiore per la popolazione. Gli antidoti ai morsi velenosi sono ora disponibili in molti luoghi del sud-est asiatico e la maggior parte dei commercianti di rettili conosce bene i moderni protocolli di trattamento in caso di morsi di serpente. I rettili velenosi costituiscono una piccola frazione (circa lo 0,5%) degli esemplari raccolti per il mercato delle pelli esotiche; il commercio di queste specie è limitato principalmente alla loro carne, ai prodotti farmaceutici e ad altri bisogni tradizionali.

**7) L'allevamento o la raccolta di rettili aumenta i rischi di malattie umane?**

In termini di trasmissione di malattie, lavorare con i rettili è notevolmente meno pericoloso di quanto non lo sia lavorare con mammiferi o uccelli. I rettili hanno una fisiologia molto diversa rispetto agli animali endotermici (a sangue caldo) e agli esseri umani, e quindi raramente trasportano o trasmettono gli stessi agenti infettivi. Virus come l'influenza aviaria e suina, MERS, SARS, Ebola e COVID-19 sono collegati agli animali endotermici. La minaccia di malattia più pericolosa rappresentata dai rettili è probabilmente la salmonellosi batterica, una malattia di origine alimentare comune e curabile che si trova anche nella maggior parte delle specie domestiche e zootecniche.



**8) L'industria del lusso dovrebbe essere orgogliosa del proprio uso della pelle esotica?**

Sì. L'industria sta offrendo vantaggi tangibili a persone, specie e habitat. **Le efficienze biologiche ed ecologiche, ottenute dall'utilizzo di rettili** in termini di consumo di energia necessaria per produrli o cacciarli rispetto all'output che generano, (ad esempio non usano pascolo e per quelli allevati il mangime è ricavato dagli scarti di altre attività di produzione alimentare), li rendono superiori a molte fibre / tessuti e proteine comparabili. In termini di sostenibilità energetica, si può paragonare a un'attività alimentata ad energia solare (quella dei rettili) rispetto alla stessa attività alimentata con energia elettrica/termica prodotta dall'utilizzo di combustibili tipo petrolio o Gas (quella della produzione di tessuti e fibre).

**9) Perché non sostituire la pelle esotica con finta pelle stampata?**

Le fibre create dall'uomo dominano l'industria della moda e oggi gli impatti ambientali, derivanti dall'utilizzo di diversi tessuti, devono essere valutati attentamente. La Sustainable Apparel Coalition (SAC) misura gli impatti sulla sostenibilità ambientale dei diversi materiali dalla estrazione alla produzione. **L'Higg Materials Sustainability Index (MSI)** assegna punteggi di impatto alto / basso dopo aver valutato come viene prodotto un materiale e quanta acqua, energia e sostanze chimiche vengono utilizzate nel processo. L'applicazione di questo parametro alle pelli esotiche suggerisce un punteggio di **30 punti o anche meno per molte specie**. Questo valore è di gran lunga migliore di quello ottenuto per la produzione di tessuti sintetici o vegetali, comprese le alternative alla pelle esotica. Le finte pelli utilizzano tipicamente fibre alternative fortemente lavorate che sono dannose per l'ambiente. I processi naturali evolutivi ottenuti dalla selezione naturale sono perfetti; incorporano milioni di anni di ricerca e sviluppo attraverso miliardi di prove di sopravvivenza individuali. Le pelli esotiche sono una combinazione ineguagliabile di efficienza energetica, durata, funzionalità, biodegradabilità e diversità estetica.

**10) Perché alcuni gruppi di attivisti per i diritti degli animali insistono affinché i marchi di moda e i rivenditori smettano di usare pelli esotiche?**

I gruppi per i diritti degli animali possono esprimere le loro opinioni e pareri come chiunque altro. Sebbene a volte estremi, la loro idea sull'uso delle pelli esotiche è un'opinione personale. Qualsiasi iniziativa che garantisca la salute e il benessere degli animali nel tentativo di ridurre la sofferenza è ben accetta. L'industria delle pelli esotiche lavora per migliorare le condizioni di tutti gli animali e tutte le pratiche sensate e appropriate (incluso il divieto di commercio da determinati fonti) vengono prese in considerazione e implementate quando le prove dimostrano che le condizioni e i trattamenti che subiscono gli animali non sono idonei a garantire il benessere della specie. Purtroppo, il livello di disinformazione attuale, insieme con la manipolazione dei fatti e le falsità fatte circolare da molti gruppi per i diritti degli animali, trae in inganno molte persone e va combattuto.

**11) In che maniera si controlla e monitora il commercio dei rettili?**

Esistono leggi locali, nazionali e internazionali che controllano il commercio di rettili. La legislazione varia a seconda delle specie e dei paesi. Diverse specie sono elencate nella **Convenzione sul commercio internazionale delle specie di flora e fauna selvatiche minacciate di estinzione (CITES)** e, come tali, protette dalle leggi nazionali. Gli allevamenti di rettili sono autorizzati e controllati a livello nazionale. La raccolta di animali selvatici è regolata da una serie di autorizzazioni, permessi e quote annuali che variano in funzione delle diverse specie e condizioni. Esistono numerosi gruppi indipendenti specializzati nel supervisionare il lavoro degli operatori che forniscono supporto e consulenza agli enti governativi.

Ad esempio:

## Domande frequenti risposte lunghe

### fatti



- The International Union for Conservation of Nature (IUCN) Crocodile Specialist Group (CSG)
- The IUCN Boa and Python Specialist Group (BPSG)
- The South East Asian Reptile Conservation Alliance (SARCA)
- The IUCN Sustainable Use and Livelihoods Specialist Gruppo (SULi)
- International Crocodilian Farmers Association (ICFA)

#### 12) Cos'è la CITES e come regola il commercio di pelli esotiche?

La CITES (la Convenzione sul commercio internazionale delle specie di flora e fauna selvatiche minacciate di estinzione) è un accordo internazionale che viene rispettato da tutti i governi. Il suo scopo è garantire che il commercio internazionale di esemplari di animali e piante selvatiche non minacci la loro sopravvivenza. Con un permesso di esportazione CITES, lo Stato esportatore dichiara che gli esemplari sono stati acquisiti legalmente (legalità) e che il commercio non è dannoso per la sopravvivenza della specie in natura (sostenibilità). Le specie elencate nell'Appendice I sono nella maggior parte dei casi minacciate dal commercio e possono essere commercializzate solo in circostanze eccezionali (ad esempio, se sono allevate in cattività). Il commercio non rappresenta una minaccia per le specie elencate nell'Appendice II della CITES ma deve essere monitorato e gestito per garantire che non lo diventi in futuro. Nonostante quello che molti credono, inserire le specie nell'Appendice II della CITES è una buona cosa perché garantisce una corretta supervisione e gestione delle specie selvatiche e funge da forma di certificazione della legalità e sostenibilità del commercio.

#### 13) Esistono certificazioni per l'approvvigionamento di pelli esotiche?

Sì, esistono certificazioni per i diritti e le condizioni di lavoro, per la gestione ambientale e lo scarico degli scarti di produzione (ad esempio, SA8000; ISO 14001; ZDHC). La certificazione degli allevamenti di coccodrilli e alligatori è disponibile tramite le [International Crocodile Farmers Associations \(ICFA\)](#) o certificazioni alle società di moda che le utilizzano emesse da enti certificatori indipendenti I marchi di lusso utilizzano propri standard interni che si basano su un numero crescente di normative indicate da società indipendenti o governative:

- Standard dell'Organizzazione mondiale per la salute animale (OIE) sull'uso dei rettili
- Gruppo di esperti svizzeri sui metodi di abbattimento dei rettili. Unione internazionale per la conservazione della natura (IUCN )
- Linee guida Boa e Python Species Group (BPSG) per le strutture di lavorazione dei pitoni
- Linee guida IUCN BPSG per le strutture di allevamento in cattività e di allevamento dei pitoni

Operatori di diversi livelli del settore si sono uniti per determinare i principi di benessere per i serpenti e le lucertole nel commercio della pelle del sud-est asiatico. Il [Southeast Asian Reptile Conservation Alliance \(SARCA\)](#), ad esempio, mira a sviluppare standard e certificazioni aggiuntivi nella ricerca di una sostenibilità ottimale nel commercio delle pelli di rettile. Tutti gli utenti di pelli esotiche sono incoraggiati a contribuire attivamente a tali iniziative.

#### 14) Esiste una quantità significativa di commercio illegale di pelli esotiche?

No. Non c'è commercio illegale su larga scala, né attività criminale organizzata legata alle pelli esotiche.

Oggi le principali attività di commercio di pelli di rettile sono legali e sempre più associate a solide garanzie per evitare che le stesse vengano minacciate dal commercio illegale che in passato ha interessato alcune specie. Negli ultimi

**fatti**



cinque anni sono stati compiuti enormi sforzi, come il miglioramento delle regole, l'incentivazione della popolazione locale e la semplificazione del commercio legale, che hanno ormai del tutto eliminato il commercio illegale.

Per comprendere appieno perché sostenere e migliorare il commercio legale ed eliminare quello illegale, è importante conoscere la verità su quello illegale:

**a)** Gran parte delle informazioni negative sul commercio illegale si basa su prove obsolete. Negli ultimi anni è stato intrapreso un lavoro significativo al fine di eliminarlo e sono stati compiuti importanti progressi.

**b)** In molte parti del mondo, i rettili sono pericolosi predatori. I pitoni della specie "Reticulatus", ad esempio, hanno ucciso e mangiato 5 persone nella sola Indonesia tra il 2017 e il 2020 e non c'è bisogno di evidenziare i rischi che i coccodrilli e i serpenti velenosi rappresentano per le persone. Vivere al fianco di questi predatori rappresenta un pericolo per le persone che attribuiscono loro valori negativi piuttosto che positivi e buoni motivi per rimuovere queste specie dal territorio anziché conservarle o gestirle in modo sostenibile. Chiunque perda un membro della famiglia a causa di un rettile penserà la stessa cosa.

**c)** In molti luoghi, uno dei mezzi di sussistenza della popolazione locale è la raccolta e l'utilizzo dei rettili per il cibo da migliaia di anni ed il loro commercio da centinaia di anni. Queste abitudini sono radicate nella cultura e nella tradizione di queste popolazioni ma spesso vengono imposte nuove legislazioni nazionali con buone intenzioni senza consultazione e senza comprendere le implicazioni che porteranno alla vita delle popolazioni autoctone e alle loro esigenze socioeconomiche.

**d)** I governi stranieri, cercando di tranquillizzare i gruppi per i diritti degli animali fanno pressione sui paesi affinché riducano le loro quote di raccolta di animali nonostante le prove che le stesse siano sostenibili per la salvaguardia dell'ambiente e delle specie. Le specie più comuni o nocive continuano ad essere raccolte e cacciate ai livelli passati, che a volte superano le quote imposte dalle nuove regole, con la conseguenza di provocare un commercio illegale. Il metodo migliore ed efficace per prevenire il bracconaggio e impedire il commercio illegale si è rivelato essere la ricerca della massima quota di raccolta possibile modificando le quantità stagione dopo stagione in funzione delle evidenze scientifiche che indicano la quantità di animali presenti e il loro stato di salute dopo la raccolta dell'anno precedente.

**e)** Lavorare a fianco delle popolazioni locali in modo rispettoso e trasparente, comprendere le loro esigenze e aiutarli a commerciare legalmente e in modo sostenibile gli animali ha portato a riduzioni significative del commercio illegale.

**f)** L'industria del lusso fornisce gli incentivi finanziari necessari per una gestione responsabile basata sull'uso sostenibile e ha contribuito in modo significativo a ridurre al minimo il commercio illegale.

**15) Esistono spesso casi in cui animali selvatici vengono catturati e poi esportati attraverso allevamenti?**

In alcune occasioni il riciclaggio di rettili selvatici attraverso allevamenti in violazione delle leggi nazionali è stato scoperto e bloccato dalla CITES: la Colombia (caimano) e il Madagascar (coccodrilli del Nilo) ne sono due esempi. Il riciclaggio in piccole quantità è sempre possibile quando si presenta l'opportunità. Tuttavia, la facilità di allevare molte specie in cattività e i rischi associati all'inserimento di animali catturati in natura in una colonia riproduttiva in cattività (p. Es., trasferimento di malattie alla popolazione in cattività, sanzioni legali e modifica della genetica selezionata), scoraggiano tale pratica.



#### **16) L'origine delle pelli esotiche può essere certificata?**

Sì. Esistono **sistemi di tracciabilità** per molte filiere di approvvigionamento di pelli esotiche, inclusi serpenti, lucertole e coccodrilli. Tutta la pelle di coccodrillo in commercio è legalmente etichettata come prevede il sistema di etichettatura universale ai sensi della Convenzione sul commercio internazionale delle specie di flora e fauna selvatiche minacciate di estinzione (CITES). Per le pelli di lucertola e serpente l'etichettatura non è richiesta come requisito legale, tuttavia, molte aziende che vendono pelli esotiche offrono la tracciabilità anche per le pelli di queste specie utilizzando una varietà di metodi come tag, codici a barre, chip RFID e tecnologia blockchain.

#### **17) Cosa significa "sostenibilità" nel commercio di rettili?**

Sostenere una risorsa significa "farla andare avanti nel tempo". Se un'attività fa affidamento solo sulla produzione in cattività dei rettili, la scarsa qualità dei riproduttori può mettere a repentaglio la produzione. Allo stesso modo, l'eccessiva raccolta di animali selvatici può ridurre le dimensioni e la produttività delle popolazioni selvatiche. Una cattiva gestione delle risorse selvatiche di animali può portare conseguenze negative come la caccia illegale, l'esaurimento delle risorse naturali e la riduzione dei mezzi di sussistenza. Gli studi basati sulla ricerca, sia per i sistemi di produzione di rettili in cattività che per quelli che prevedono la cattura nell'ambiente selvatico, lavorano per allineare i volumi di prelievo con i tassi di riproduzione degli animali sani, proteggendo così la vitalità delle popolazioni selvagge. Gli studi tengono conto anche degli impatti e delle opportunità ambientali e socioeconomici più ampi. Erpetologi, biologi e manager lavorano approfonditamente per sviluppare e migliorare le sinergie tra biodiversità, ecosistemi sani e produttivi e bisogni umani. Questa è in sintesi l'essenza della sostenibilità del commercio dei rettili.

#### **18) Il commercio dei rettili è sostenibile?**

Sì. La stragrande maggioranza del commercio di pelli esotiche in termini di specie, volume, fonte e scopo è legale, ben regolamentata e sostenibile. Esistono sistemi di gestione sofisticati che regolano la raccolta e il commercio legale di rettili sia allevati che selvatici. Non ci sono minacce di conservazione per nessuna delle specie commercializzate legalmente allevate o raccolte dall'ambiente in cui vivono elencate nella Convenzione sul commercio internazionale delle specie di flora e fauna selvatiche minacciate di estinzione (CITES). I sistemi di produzione utilizzati in cattività rispettano l'ambiente e forniscono un sostentamento prezioso e resiliente ad alcune delle comunità più svantaggiate del pianeta.

#### **19) Gli allevamenti di rettili sono sostenibili?**

L'allevamento di rettili è considerato un settore di start-up "verde" che offre un ampio spettro di opportunità innovative nell'agricoltura sostenibile e nella resilienza ai cambiamenti climatici. Ad esempio, molti allevamenti di rettili richiedono pochissime risorse di terra o di acqua dolce rispetto agli allevamenti industriali convenzionali e le emissioni di rifiuti biologici, comprese le emissioni di CO<sub>2</sub>, sono di molto inferiori rispetto a quelle degli allevamenti di animali a sangue caldo. Molti di essi sono adatti all'agroecologia, all'agricoltura verticale, resistenti agli eventi meteorologici estremi e utilizzano la diversità dei rettili rispetto agli animali a sangue caldo per lo sviluppo di futuri sistemi alimentari alternativi a quelli attuali.

#### **20) La raccolta di animali selvatici è sostenibile per i rettili?**

La maggior parte dei rettili utilizzati nel commercio non è più raccolta dall'ambiente naturale perché la crescita esponenziale dell'agro-forestale tropicale, della coltivazione del riso e di altre forme di agricoltura ha avuto impatti sorprendentemente positivi su molte popolazioni di rettili selvatici. Alcune specie

## Domande frequenti risposte lunghe

### fatti



di rettili sono ora così comuni da essere considerate l'equivalente ecologico dei roditori. Come succede con i ratti, questi rettili vivono in densità più elevate nei paesaggi modificati dall'uomo rispetto all'habitat naturale e sono proprio queste le specie maggiormente utilizzate dall'uomo. I rettili che vengono utilizzati dal commercio hanno una serie di tratti ecologici chiave in comune:

- (1) una combinazione di mimetizzazione e immobilità consente loro di sostare nelle immediate vicinanze delle persone
- (2) abitudini alimentari versatili e adattabili che ben si adattano a trarre vantaggio dall'agricoltura circostante (come avviene per le specie considerate parassiti delle colture)
- (3) tassi di crescita rapidi che consentono uno sviluppo esplosivo della popolazione e
- (4) la mancanza di una percentuale significativa dei loro predatori naturali che non riescono a prosperare in habitat modificati dall'uomo.

La raccolta di questi rettili è spesso effettuata direttamente dalle comunità rurali e in questo senso i rettili funzionano come un prezioso coprodotto agricolo. Il commercio di rettili fornisce sostanziali vantaggi diretti e indiretti a milioni di persone in tutti i tropici, compresi quelle che vivono nelle comunità rurali indigene ed emarginate. Più o meno allo stesso modo, molti allevamenti di coccodrilli fanno affidamento sulla raccolta di uova ("Ranching") da ecosistemi di zone umide incontaminate. Con un tempo di incubazione di 2-3 mesi, un'altissima percentuale delle uova non arriva a schiusa a causa di inondazioni, surriscaldamento o predazione. Alcuni programmi di raccolta delle uova prevedono una reintroduzione nell'ambiente da cui sono state raccolte fino al 10 per cento dei piccoli nati, numero che supera abbondantemente quello che sopravviverebbe in natura. Il ricavato dalla vendita di queste uova, che viene pagato ai proprietari terrieri incentiva la protezione degli animali adulti e degli ecosistemi in cui vivono questi e molti altri animali.

### **21) Come vengono abbattuti i rettili, il sistema può essere considerato corretto e rispettoso?**

Sì, i rettili usati per le pelli esotiche vengono uccisi senza provocare loro sofferenza. Questo risultato si ottiene con una rapida distruzione del cervello, utilizzando uno strumento utilizzato per i mammiferi nell'industria del bestiame (pistola a proiettile captivo), come indicato dai comitati etici e per la cura degli animali, esperti, veterinari e [dall'Organizzazione mondiale per la salute animale \(OIE\)](#). Alcuni metodi utilizzati in passato per la soppressione dei rettili non soddisfano più i criteri odierni per l'uccisione rispettosa e vengono progressivamente eliminati. Questi metodi non sono stati utilizzati per il desiderio di far soffrire gli animali, ma perché gli approcci all'uccisione degli animali sono spesso intrisi di cultura, tradizione e religione dalle popolazioni indigene che lo praticano da centinaia di anni. Questi metodi sono stati utilizzati a causa delle diverse abitudini culturali e della mancanza di conoscenze scientifiche sulle forme accettabili di eutanasia. Il problema di questi metodi di soppressione è stato analizzato e studiato da numerosi programmi di istruzione e miglioramento delle condizioni e sono un problema ereditato da usi e costumi delle popolazioni indigene.

### **22) Il commercio di rettili aiuta le comunità locali?**

Sì. Il commercio di rettili avvantaggia milioni di persone in Africa tropicale, Asia e America Latina. Il consumo di carne di rettile è una abitudine per molte persone nei paesi tropicali, proprio come il pollo o il manzo nei paesi a climi più freddi e temperati. Fornisce cibo e reddito a comunità emarginate e remote. Supporta un'industria



solida e resiliente nelle aree rurali dove poche altre attività commerciali sarebbero praticabili. La complessa rete delle filiere di approvvigionamento fornisce migliaia di posti di lavoro nelle parti del mondo dove sono maggiormente necessari. Il commercio di pelli esotiche offre alle comunità locali, che vivono con risorse molto limitate, accesso al reddito in valuta estera. Supporta tradizioni culturali e eredità etniche uniche, fornendo stabilità socioeconomica a società fragili che lottano per tenere il passo con il cambiamento globale. Fornisce strutture commerciali a livello locale per lo sviluppo rurale e rimane relativamente immune da molte delle sfide globali che minacciano i sistemi alimentari convenzionali, inclusi focolai di malattie infettive e cambiamenti climatici. Dire che il commercio non aiuta le comunità locali è errato e potenzialmente offensivo per milioni di persone che ne beneficiano e che vivono utilizzandolo come fonte di sostentamento. Ad esempio:

- In **Indonesia**, si stima che più di 150.000 persone siano coinvolte nella raccolta e nel commercio di pitoni “Reticulatus” (una delle tante specie in commercio).
- Il commercio della pelle dei caimani Yacare dalla **Bolivia** ha sostenuto l’assistenza sanitaria e il cibo per il popolo Tacana e altre tribù indigene sudamericane per oltre trent’anni. Ha contribuito alla protezione efficace della foresta e della fauna selvatica nelle terre da loro abitate.
- In **Australia**, gli aborigeni indigeni ricavano un reddito dal pagamento delle royalties per le uova di coccodrillo marino “Porosus” raccolte nelle loro terre. Il reddito migliora la vita delle persone e le motiva a proteggere le zone umide in cui vivono spingendole a combattere le piante invasive e gli animali infestanti come i cinghiali selvatici che hanno devastato le popolazioni di tartarughe d’acqua dolce nelle paludi.
- In **Malesia e Vietnam**, il commercio (sostenibile) di pitoni fornisce sostentamento ai poveri in tempi di difficoltà economica dovute alle incertezze produttive come le perdite di raccolto causate da eventi meteorologici estremi o quelle di bestiame dovute a epidemie endemiche. Il commercio di rettili consente alle persone di mantenere un reddito per finanziare i bisogni basici come cibo, vestiti, medicine e istruzione.
- In **Kenya**, l’allevamento di coccodrilli delle comunità del fiume Tana fornisce reddito, competenze e servizi per la comunità locale. In questa zona le persone ora rispettano e conservano i coccodrilli che un tempo venivano avvelenati e uccisi a causa del conflitto uomo-fauna selvatica.

### **23) Quale sarebbe l’impatto sull’ecosistema se il commercio di pelli di rettile venisse vietato?**

Un divieto o una riduzione dell’uso di pelli di rettili avrebbe impatti negativi sia sull’uomo che sulla conservazione della biodiversità. Se il commercio delle stesse venisse vietato, verrebbero uccisi più e non meno rettili. I proprietari terrieri tollerano predatori pericolosi come i coccodrilli solo perché sono una risorsa economica. Altri rettili continueranno ad essere raccolti a livello locale per il valore della loro carne e per gli usi farmaceutici anche se le pelli non hanno valore. Nel maggio 2020, il divieto dell’allevamento di serpenti in Cina associato all’epidemia di COVID-19 ha portato alla chiusura di 20000 allevamenti di serpenti con una perdita di 53000 posti di lavoro. Se calcolato per tutto il settore - tutte le specie e tutti i paesi - il numero di persone colpite negativamente sarebbe enorme, soprattutto nelle regioni più povere del mondo. Dal punto di vista della conservazione della biodiversità, la fine del commercio di pelli esotiche minerebbe i programmi di conservazione consolidati e gli incentivi locali per preservare i rettili e il loro habitat. Sistemi rispettosi del clima e dell’ambiente che garantiscono la sussistenza delle popolazioni locali cederebbero il passo ad alternative meno

**fatti**



sostenibili, tra cui l'agricoltura detta "taglia e brucia" favorendo la migrazione dalle campagne alle città ed il bracconaggio di fauna selvatica minacciata (ad esempio, tigri e pangolini). Le minoranze etniche perderebbero una preziosa opportunità di sostentamento. Senza l'industria del lusso la capacità di sfruttare i miglioramenti basati sugli studi scientifici, fatti per supportare il commercio dei rettili, verrebbe notevolmente ridotta.

**24) Cosa si può fare per migliorare il commercio di pelli di rettile?**

**Promuovere relazioni simbiotiche** tra le persone e il mondo naturale è fondamentale per il nostro benessere e per la salute del nostro pianeta. Il rafforzamento e il miglioramento delle relazioni che esistono tra i rettili, i loro habitat naturali e l'industria della pelle esotica contribuiscono direttamente e in modo significativo a questo obiettivo. La coesistenza uomo-fauna selvatica è un mezzo comprovato che aiuta a combattere l'esaurimento delle risorse e il conseguente degrado ambientale. L'IUCN, i governi nazionali e altre organizzazioni hanno studiato programmi per raggiungere questi obiettivi dal 1948 contribuendo a sviluppare sofisticati processi di sostenibilità ambientale utilizzando tecnologie all'avanguardia. L'industria sta attraversando una fase di rapida crescita e trasformazione e la pelle di rettile potrebbe benissimo emergere come uno dei materiali più sostenibili disponibili in natura. C'è comunque sempre spazio per miglioramenti e sono in corso sforzi per perfezionare la tracciabilità, la trasparenza, il coinvolgimento delle parti interessate e gli standard riguardanti il benessere degli animali. Il ruolo del pubblico è fondamentale; il loro supporto attraverso l'acquisto di prodotti in pelle di rettile certificati e di provenienza responsabile aiuta a sviluppare e sostenere molte di queste iniziative.

Molti gruppi del lusso hanno inserito nelle loro strategie di approvvigionamento il rispetto e la salvaguardia della biodiversità. Più di sessanta aziende del settore moda hanno aderito al **Fashion Pact che stabilisce sei obiettivi chiave** per la biodiversità e più precisamente:

1. Favorire agricolture rigenerative che non impoveriscono il suolo ottimizzando la biodiversità nelle aziende agricole.
2. Eliminare l'approvvigionamento da agricoltura basata su produzione intensiva "Taglia e brucia" e ottimizzare il tempo che gli animali passano sui pascoli naturali in linea con l'adozione di standard di benessere degli animali in tutto il settore.
3. Sostenere innovazioni di materiali e processi che non hanno alcun impatto negativo su specie ed ecosistemi chiave.
4. Garantire di non contribuire alla perdita o al degrado delle foreste naturali.
5. Favorire azioni di sostegno lungo le filiere di approvvigionamento che ripristinano gli ecosistemi naturali e proteggono le specie chiave.
6. Supportare il rispetto della natura in tutte le attività agricole, nell'estrazione mineraria e nella selvicoltura promuovendo la conservazione delle specie chiave. L'approvvigionamento responsabile di pelli esotiche soddisfa tutti e sei gli obiettivi di biodiversità stabiliti in questo accordo.

**25) Esiste uno studio scientifico affidabile che supporta il commercio di pelli esotiche?**

Sì. Ci sono diversi studi scientifici che sostengono il commercio di pelli esotiche: lo studio sulla sostenibilità dei raccolti, quello sul benessere degli animali e le



**Domande  
frequenti**  
risposte lunghe

**fatti**



analisi dei mezzi di sussistenza. Istituzioni scientifiche indipendenti (ad esempio, università), organizzazioni internazionali per lo sviluppo (come [CITES](#), [Nazioni Unite](#)), organizzazioni intergovernative e non governative (come [IUCN](#), [TRAFFIC](#)), governi nazionali, e industrie del settore hanno intrapreso studi scientifici per studiare il commercio dei rettili. La pubblicazione dei risultati della ricerca passa attraverso un rigoroso processo di revisione tra gli esperti per essere accettata dalla comunità scientifica e può essere contestata in qualsiasi momento. Ci sono centinaia di studi scientifici a sostegno dei benefici dell'industria della pelle esotica.

**Qual è la migliore fonte di informazioni oggettive in questo ambito?**

Le organizzazioni scientifiche sono le migliori fonti di informazione. La scienza, che è il miglior strumento di risoluzione dei problemi esistente, è stata la guida alla base dello sviluppo del commercio sostenibile dei rettili. [L'Unione internazionale per la conservazione della natura \(IUCN\)](#) è la fonte più antica, più grande e più affidabile di informazioni oggettive disponibili ed è connessa con quelle più attendibili di conoscenza del settore. Purtroppo, gli scienziati raramente si impegnano in attività di pubbliche relazioni. Per contro, le organizzazioni estremiste anti-commercio e per i diritti degli animali si concentrano sull'opinione pubblica che influenza quella politica, e promuovono regolarmente punti di vista di parte e pseudoscienza, usando il sensazionalismo e storie di "shock e orrore" per attirare l'attenzione e farsi pubblicità. Le notizie false e inventate sul commercio di rettili sono diffuse nei media tradizionali e sui social media. Gli estremisti anti-commercio e per i diritti degli animali ritengono che il fine che giustifica i mezzi e il loro obiettivo è eliminare l'industria di ogni tipo. Pensate, verificate e valutate - e se necessario consultate esperti - questo è il metodo per separare i fatti dalla finzione.



Tra le organizzazioni che si occupano dei diritti degli animali quelle più integraliste sono fondamentalmente contrarie a tutti gli usi degli animali da parte delle persone e dipendono finanziariamente dalle donazioni del pubblico. Si fanno pubblicità alterando ed esasperando pratiche e processi non più attuali che hanno un forte impatto sull'emozione delle persone. Non riconoscono mai i benefici derivanti dal commercio evidenziandone solo gli aspetti secondari o apparentemente negativi. L'approccio più comune consiste nel creare o trovare un esempio negativo e far credere che caratterizzi il settore nel suo complesso. Tali affermazioni sono false e tendenziose ma spesso efficaci e rientrano nella classe dei " falsi miti" o "miti metropolitani".

### **1) Il lavoro minorile viene utilizzato nel commercio di pelli esotiche?**

No. Non ci sono prove che il lavoro minorile sia una caratteristica dell'industria della pelle esotica. Al contrario, l'industria dei rettili è fondamentalmente a favore dei poveri e simpatizza per le realtà delle comunità rurali meno benestanti. In altre parole, la maggior parte delle aziende che lavorano con i rettili nel loro ambiente sono di piccole dimensioni e di proprietà familiare. Gli adolescenti a volte aiutano i genitori e altri membri della famiglia, se necessario. Tuttavia, questo non impedisce loro di andare a scuola e non è diverso dai bambini figli di allevatori che aiutano i loro genitori a nutrire i polli da cortile o a raccogliere le uova.

### **2) I rettili vengono scuoiati vivi?**

No.

#### **(a) Parte I - Fatti basilari**

Non siamo a conoscenza di rettili usati per la loro pelle scuoiati vivi, indipendentemente dalla specie o dal paese. Eppure "scuoiare vivo" è un mito metropolitano comunemente riportato. I muscoli dei rettili richiedono pochissimo ossigeno e possono continuare a funzionare fino a un'ora o più dopo la morte. Le contrazioni muscolari continuano a verificarsi in animali scuoiati subito dopo la morte. Anche le carcasse vestite (cioè dopo che la testa, la pelle, la coda e il tessuto viscerale sono stati rimossi) possono muoversi per un periodo di tempo considerevole. Se viste in filmati fanno impressione ma l'animale è morto al 100% e non può sentire alcun dolore.

#### **(b) Parte II - La Fisiologia**

Sin dall'ascesa dei mammiferi 65 milioni di anni fa, l'efficienza energetica è stata uno dei principali strumenti evolutivi che ha permesso ai rettili di coesistere accanto ai moderni uccelli e mammiferi "ad alte prestazioni". I rettili a sangue freddo hanno un'anatomia e una fisiologia molto diverse rispetto agli animali a sangue caldo. In particolare, hanno un tasso metabolico molto più basso e una tolleranza molto più elevata all'ipossia (mancanza di ossigeno nel tessuto).

Come le specie a sangue caldo, le cellule dei rettili sono eucariotiche e quindi contengono mitocondri per convertire gli zuccheri e l'ossigeno in CO<sub>2</sub>, acqua, calore ed energia (ATP). Tuttavia, i rettili hanno la capacità di ridurre radicalmente il loro tasso metabolico e quindi "rallentare" questa reazione biochimica. Si sono evoluti per tollerare una disponibilità variabile di ossigeno. I tassi metabolici basali possono essere inferiori del 90% a quelli degli animali a sangue caldo e le cellule dei rettili possono funzionare con input di ossigeno altrettanto bassi. Ciò consente alle cellule dei rettili di sopravvivere alle condizioni progressivamente ipossiche e alla fine anossiche dopo la morte molto più a lungo delle cellule degli animali a sangue caldo.

Le cellule dei rettili sono anche chimicamente adattate per sopravvivere all'ipossia. I rettili ottengono gran parte del loro ATP dalla respirazione anaerobica, proprio come un velocista olimpico. Possono essere anaerobici al 95% durante un'attività faticosa e la loro capacità di aumentare il metabolismo anaerobico può essere cinque volte maggiore della loro capacità di aumentare il metabolismo aerobico. Questo è possibile



perché la respirazione dei rettili è regolata dalla pressione e dalla temperatura parziali dell'ossigeno, piuttosto che da CO<sub>2</sub> e pH, e sofisticati sistemi tampone consentono loro di tollerare le fluttuazioni ioniche e di pH che derivano da un grande accumulo di lattato, un importante sottoprodotto del metabolismo anaerobico.

In conclusione, il tessuto muscolare dei rettili può continuare a funzionare dopo la morte molto più a lungo rispetto al tessuto muscolare di uccelli o mammiferi. Le azioni riflesse che hanno origine nel midollo spinale possono continuare a inviare segnali elettrochimici ai motoneuroni molto tempo dopo la morte e le loro cellule muscolari, adattate in modo univoco, possono consentire al tessuto muscolare di contrarsi e rilassarsi in modo coordinato per un'ora o più. Inoltre, meccanismi riflessivi decentralizzati, che si sono evoluti per far fronte a complessi adattamenti locomotori dei rettili, possono aumentare l'ampiezza dei movimenti post-morte.

Gli stabilimenti di macellazione dei rettili utilizzano come metodo principale di soppressione degli animali la distruzione del cervello per mezzo della quale la morte è quasi istantanea, assoluta e quindi rispettosa; ha una durata di millisecondi e non causa alcun dolore o sofferenza. Le carcasse vengono lavorate poco tempo dopo la morte per mantenere gli standard di igiene alimentare e massimizzare la qualità del prodotto. Carne, pelli e organi vengono asportati prima che la privazione di ossigeno abbia completamente eliminato la funzione dei tessuti, e questo alimenta l'idea sbagliata che i rettili siano "scuociati vivi".

### **3) I serpenti vengono riempiti d'acqua per essere uccisi?**

No. Dopo essere stati uccisi in maniera **non cruenta e dolorosa** alcuni serpenti (in particolare i pitoni) vengono riempiti d'acqua. Man mano che il tratto digestivo si espande, il tessuto che collega la pelle al tessuto muscolare si separa, rendendo più facile rimuovere la pelle dal serpente e prevenire danni alla carne, che viene conservata e venduta per scopi alimentari. Durante questo processo la pelle viene di fatto allargata e allungata accorciando il tempo di asciugatura.

### **4) I rettili vengono uccisi solo per la loro pelle?**

No. l'intera carcassa dei rettili di cui si usa la pelle viene utilizzata. La carne di rettile è **altamente nutriente**. È ricca di proteine (> 40%) e povera di grassi saturi (<2%), è considerata un "super alimento" e molto apprezzata da chef e atleti. La carne di rettile è considerata una prelibatezza gastronomica in molti paesi asiatici, africani e latino-americani e una novità in alcuni paesi occidentali. Per molte persone è **un alimento comune come il pollo o il maiale**. Anche la pelle di rettile è considerata una prelibatezza soprattutto nei mercati asiatici con i ristoratori che competono sempre più con l'industria della pelle per un prodotto di qualità. Il veleno, il sangue, le ossa, il cuore, la cistifellea e il grasso dei rettili sono utilizzati dall'industria farmaceutica e riconosciuti nel mondo occidentale dove si stanno sviluppando strutture di trasformazione sempre più sofisticate per dare ancora più valore a questi sottoprodotti.

### **5) I coccodrilli sono tenuti in recinti sovraffollati e piccole vasche?**

No. I recinti in cui vengono tenuti i coccodrilli non sono sovraffollati. In alcuni casi le dimensioni dei box possono essere troppo piccole, simili a quelle dell'allevamento di suini e pollame. Oggigiorno il settore è governato da rigide linee guida e standard riconosciuti a livello internazionale e i protocolli di benessere per i coccodrilli sono determinati dai requisiti fisiologici, comportamentali e di benessere delle diverse specie. Le densità abitative nelle vasche sono in genere ben al di sotto della capacità di carico massima perché l'industria fa affidamento sulla vendita di pelli prive di imperfezioni che si possono ottenere solo in condizioni di vita a bassa densità.

## Domande frequenti risposte lunghe

### falsi miti



È importante ricordare che i rettili sono molto suscettibili ai cambiamenti climatici e spesso si addensano in spazi stretti per mitigare le variazioni del microclima. Sia i rettili che vivono nel loro ambiente naturale che quelli in cattività spesso scelgono di raggrupparsi insieme per comfort e sicurezza; è un comportamento simile a quello di altre specie animali. Questo comportamento naturale può dare l'impressione di un sovraffollamento negli allevamenti che invece non rispecchia la realtà. In alcuni paesi in via di sviluppo può essere successo che i cocodrilli non siano stati allevati in condizioni ottimali, ma questi sono casi in cui gli animali vengono allevati per la carne perché la qualità della loro pelle è troppo bassa per l'industria del lusso. Alcuni gruppi integralisti per la protezione degli animali hanno realizzato film in questi allevamenti e li hanno poi utilizzati come propaganda negativa, i proprietari o gestori di questi allevamenti hanno spesso affermato di fornire marchi di lusso cosa assolutamente non vera.

#### **6) È vero che i cocodrilli vengono allevati in acque sporche e inquinate?**

No, la qualità dell'acqua quasi perfetta è importantissima per il successo della produzione in cattività perché i cocodrilli, soprattutto nelle prime fasi della loro vita, possono contrarre malattie infettive generate da acque impure e nella maggior parte dei moderni allevamenti vengono adottate rigorose pratiche di pulizia dell'acqua. I cocodrilli adulti hanno un potente sistema immunitario naturale e possono mantenere una salute perfetta anche in acque meno pure ma la qualità della pelle può essere compromessa e quindi la qualità dell'acqua viene sempre tenuta sotto controllo. È anche importante ricordare che le paludi in cui vivono naturalmente i cocodrilli, sono spesso ambienti maleodoranti. I forti odori di terra possono essere fastidiosi per le persone ma sono un segno dell'attività biologica che avviene e un eccellente indicatore della salute dell'ecosistema. I recinti in cui vengono tenuti i cocodrilli in alcune aziende agricole sono "naturalistici" e adottano sistemi di riciclaggio dell'acqua simili a quelli visti nel settore dell'acquacoltura. I recinti naturalistici simulano la situazione in natura dove i cocodrilli si riuniscono in gruppi ad alta densità durante la stagione secca in corpi idrici relativamente piccoli.

#### **7) È vero che le specie si estinguono a causa del commercio delle pelli?**

No. La maggior parte delle specie di rettili utilizzate per la loro pelle sono elencate come "Least Concern (minore preoccupazione)" nella Lista Rossa IUCN. Alcune specie di cocodrilli utilizzate per la loro pelle che invece sono a maggior rischio sono prodotte in allevamenti a ciclo chiuso senza alcun rischio per le popolazioni selvatiche. Il commercio di rettili è considerato dalle principali autorità mondiali sulla conservazione della biodiversità come un successo di conservazione (ad esempio, CITES, IUCN, WWF, TRAFFIC). Esistono numerosi esempi in cui la conservazione basata sul mercato di rettili di valore commerciale ha contribuito direttamente alla conservazione di specie minacciate. Questi programmi generano benefici a cascata per un'ampia gamma di specie selvatiche, habitat e servizi ecosistemici. I vantaggi in termini di conservazione del commercio di rettili sono di vasta portata e indiscutibili. Le specie utilizzate dall'industria del lusso sono quelle che hanno il futuro più sicuro e minore o inesistente rischio di estinzione.

#### **8) Il commercio di pelli esotiche aumenta il rischio di malattie zoonotiche come COVID-19?**

No. I rettili sono ectotermici (a sangue freddo) e hanno una fisiologia molto diversa rispetto agli umani e ad altri mammiferi. La trasmissione della malattia zoonotica tra due specie si basa tipicamente su "ambienti biologici" compatibili (ad esempio, da animali a sangue caldo a umani). I rettili non sono mai stati collegati a nessuna delle 10 principali malattie primarie dell'Organizzazione mondiale della sanità (quelle che possono causare una pandemia globale). Nel contesto dei sistemi alimentari globali, i rettili rappresentano una barriera biologica per ridurre al minimo

**Domande  
frequenti**  
risposte lunghe

**falsi miti**

l'impatto dei focolai di malattie nel settore agroalimentare. Secondo una revisione dell'Unione Europea dei rischi per la salute associati ai rettili nelle catene alimentari umane, la minaccia più significativa che rappresentano è la Salmonella, una malattia batterica di origine alimentare che si trova comunemente nella maggior parte degli animali, compresi gli animali domestici. La maggior parte dei casi di salmonellosi non è pericolosa per la vita e si risolve da sola senza complicazioni.



## References e lettura suggerita



### Conservazione della fauna selvatica

<https://www.peoplenotpoaching.org/project-conservation-and-sustainable-use-yellow-anaconda>

<https://www.peoplenotpoaching.org/crocodilian-management-lake-cunia-reserve>

<https://www.peoplenotpoaching.org/sustainable-wildlife-management-guyana>

<https://www.traffic.org/site/assets/files/9653/captive-crocodilian-production.pdf>

### Gestione e commercio

<https://www.businessoffashion.com/articles/opinion/op-ed-why-channels-exotic-skins-ban-is-wrong>

[https://www.iucn.org/sites/dev/files/content/documents/2016/natusch\\_et\\_al\\_2016\\_sustainable\\_management\\_of\\_the\\_trade\\_in\\_reticulated\\_python\\_skins.pdf](https://www.iucn.org/sites/dev/files/content/documents/2016/natusch_et_al_2016_sustainable_management_of_the_trade_in_reticulated_python_skins.pdf)

<https://www.internationalcrocodilian.com/standard-development/>

<https://theconversation.com/coronavirus-why-a-blanket-ban-on-wildlife-trade-would-not-be-the-right-response-135746>

[https://06d94708-52b2-4bed-a906-c09a2d1f971e.filesusr.com/ugd/67e045\\_1330cbd3fc1e42e5897442a87210b7e3.pdf](https://06d94708-52b2-4bed-a906-c09a2d1f971e.filesusr.com/ugd/67e045_1330cbd3fc1e42e5897442a87210b7e3.pdf)

[https://06d94708-52b2-4bed-a906-c09a2d1f971e.filesusr.com/ugd/67e045\\_ac4c8fa96ecb4de9a0e67d19d9354e1a.pdf](https://06d94708-52b2-4bed-a906-c09a2d1f971e.filesusr.com/ugd/67e045_ac4c8fa96ecb4de9a0e67d19d9354e1a.pdf)

[https://06d94708-52b2-4bed-a906-c09a2d1f971e.filesusr.com/ugd/67e045\\_b189910dcf5b4c42a771a8383092df1c.pdf](https://06d94708-52b2-4bed-a906-c09a2d1f971e.filesusr.com/ugd/67e045_b189910dcf5b4c42a771a8383092df1c.pdf)

### Sostenibilità

[https://www.researchgate.net/publication/304709045\\_Asian\\_snake\\_farms\\_conservation\\_curse\\_or\\_sustainable\\_enterprise](https://www.researchgate.net/publication/304709045_Asian_snake_farms_conservation_curse_or_sustainable_enterprise)

<https://theconversation.com/banning-exotic-leather-in-fashion-hurts-snakes-and-crocodiles-in-the-long-run-114173>

<https://msi.higg.org/compare/193-13148>

[https://www.researchgate.net/publication/277675169\\_Sustainable\\_Treatment\\_of\\_Aquaculture\\_Effluents-What\\_Can\\_We\\_Learn\\_from\\_the\\_Past\\_for\\_the\\_Future](https://www.researchgate.net/publication/277675169_Sustainable_Treatment_of_Aquaculture_Effluents-What_Can_We_Learn_from_the_Past_for_the_Future)

<https://www.cambridge.org/core/journals/oryx/article/sustainable-use-and-incentivedriven-conservation-realigning-human-and-conservation-interests/5C8B0923D18E8FFBB39FA7DFA70F0B72>

<https://sustainabledevelopment.un.org/sdg15>

<https://www.journals.uchicago.edu/doi/abs/10.1086/283547>

### Biologia dei rettili inclusa la macellazione umana e i rischi biologici

<https://www.jstor.org/stable/2460833?seq=1>

<https://www.wired.com/2005/08/antibiotics-from-crocodile-blood/>  
<https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/17037980/>

## References e lettura suggerita



<https://www.avma.org/sites/default/files/2020-01/2020-Euthanasia-Final-1-17-20.pdf>

[https://www.oie.int/fileadmin/Home/eng/Health\\_standards/tahc/current/chapitre\\_aw\\_reptiles.pdf](https://www.oie.int/fileadmin/Home/eng/Health_standards/tahc/current/chapitre_aw_reptiles.pdf)

<https://theconversation.com/finally-snakebite-is-getting-more-attention-as-a-tropical-health-issue-131016>

<https://theconversation.com/snakes-make-good-food-banning-farms-wont-help-the-fight-against-coronavirus-133075>

<http://origin.who.int/blueprint/priority-diseases/en/>  
<https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/32215573/>

<https://pdfs.semanticscholar.org/618d/71714415ec9a367acf2b8b0807d2cb39c3e6.pdf>

<https://www.sciencedirect.com/science/article/abs/pii/S0168160509003341>

<https://www.efsa.europa.eu/en/press/news/071121>

<https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S0960982213001954>

[https://www.researchgate.net/publication/277783858\\_Group\\_living\\_in\\_squamate\\_reptiles\\_a\\_review\\_of\\_evidence\\_for\\_stable\\_aggregations](https://www.researchgate.net/publication/277783858_Group_living_in_squamate_reptiles_a_review_of_evidence_for_stable_aggregations)

<https://www.doc-developpement-durable.org/file/Elevages/Crocodiles/Diseases%20of%20farmed%20crocodiles%20and%20ostriches.pdf>

### Dimensioni umane

[https://cites.org/sites/default/files/eng/prog/Livelihoods/case\\_studies/CITES\\_livelihoods\\_Fact\\_Sheet\\_2019\\_Australia\\_Crocodiles.pdf](https://cites.org/sites/default/files/eng/prog/Livelihoods/case_studies/CITES_livelihoods_Fact_Sheet_2019_Australia_Crocodiles.pdf)

[https://cites.org/sites/default/files/eng/prog/Livelihoods/case\\_studies/CITES\\_livelihoods\\_Fact\\_Sheet\\_2019\\_Kenay\\_Nile\\_Croc.pdf](https://cites.org/sites/default/files/eng/prog/Livelihoods/case_studies/CITES_livelihoods_Fact_Sheet_2019_Kenay_Nile_Croc.pdf)

[http://www.intracen.org/uploadedFiles/intracenorg/Content/Publications/Trade%20in%20Python%20Skins\\_Viet%20Nam\\_Low-res.pdf](http://www.intracen.org/uploadedFiles/intracenorg/Content/Publications/Trade%20in%20Python%20Skins_Viet%20Nam_Low-res.pdf)

[http://www.intracen.org/uploadedFiles/intracenorg/Content/Publications/Trade\\_Impact\\_Python\\_Skin\\_Trade\\_Malaysia\\_Low-res.pdf](http://www.intracen.org/uploadedFiles/intracenorg/Content/Publications/Trade_Impact_Python_Skin_Trade_Malaysia_Low-res.pdf)

<http://www.cifor.org/knowledge/publication/2331/>

<https://m.chinanews.com/wap/detail/zw/cj/2020/05-12/9182261.shtml>

<https://ipbes.net/policy-support/case-studies/incorporation-indigenous-local-knowledge-management-conservation-caiman>

<https://link.springer.com/article/10.1007/BF00055975>

<https://bioone.org/journals/african-journal-of-wildlife-research/volume-39/issue-1/056.039.0107/The-Impact-of-Nile-Crocodiles-on-Rural-Livelihoods-in-Northeastern/10.3957/056.039.0107.short>

## References e lettura suggerita



### Rettili come fonte di cibo e prodotti farmaceutici

<https://link.springer.com/article/10.1007/BF00055974>

<https://uk.askmen.com/sports/foodcourt/why-crocodile-is-a-superfood.html>

<https://www.livescience.com/ancient-humans-ate-snakes.html>

<https://www.exoticmeatmarkets.com/>

<https://www.wired.com/2005/08/antibiotics-from-crocodile-blood/>

### Fonti di informazioni utili

<http://www.iucncsg.org/>

<https://www.iucn.org/commissions/ssc-groups/amphibians-reptiles/boa-and-python>

<https://www.iucnredlist.org/>

<https://www.iucn.org/commissions/commission-environmental-economic-and-social-policy/our-work/sustainable-use-and-livelihoods>

<https://www.internationalcrocodilian.com/>

<https://www.bsr.org/en/collaboration/groups/southeast-asian-reptile-conservation-alliance-sarca>

[https://wwf.panda.org/knowledge\\_hub/sustainable\\_development\\_goals/](https://wwf.panda.org/knowledge_hub/sustainable_development_goals/)

<https://www.traffic.org/about-us/legal-wildlife-trade/>

<https://www.cites.org/>

<https://www.iucn.org/>

<https://www.epicbiodiversity.com/guidance-and-standards>

### Nelle news

<https://www.standard.co.uk/news/world/peta-calls-on-dictionarycom-to-change-definition-of-animal-because-its-speciesist-a4267986.html>

<https://www.sciencealert.com/giant-pythons-keep-attacking-people-in-indonesia-and-humans-are-probably-to-blame>



Pelle di rettile  
prodotti &  
commercio  
*fatti e miti*